

iMATERIALI
Erickson

Strumenti per la didattica, l'educazione,
la riabilitazione, il recupero e il sostegno
Collana diretta da Dario Ianes

Gabriella Trevisi, Caterina Bernardi, Donatella Caner,
Chiara Da Dalt, Iole Giacomazzi, Emanuela Serafin,
Chiara Vidotto e Marina Zanetti

LABORATORIO PER LO SVILUPPO DELL'ATTENZIONE E DELLE ABILITÀ COGNITIVE

Giochi e attività per la scuola dell'infanzia

3-4 ANNI

Erickson

Indice

7	Introduzione	
11	CAP. 1	Sviluppo cognitivo ed emotivo nel bambino dalla nascita ai 6 anni
21	CAP. 2	Sintomatologia del Disturbo da deficit di attenzione/iperattività e indicatori precoci
27	CAP. 3	Strategie psicoeducative applicabili durante il laboratorio per potenziare l'attenzione e l'autoregolazione
35	Bibliografia	
39	LABORATORIO	
41	INCONTRI 1-2	Che bello stare insieme!
57	INCONTRI 3-4	Tic e tac... il tempo corre e va!
95	INCONTRI 5-6	Comportamenti sì, comportamenti no
121	INCONTRI 7-10	Esplorare con i sensi
141	INCONTRI 11-12	Schema corporeo
161	INCONTRI 13-14	Attività per l'ascolto
171	INCONTRI 15-16	Attività sull'attenzione uditiva
175	INCONTRI 17-18	Attività sulla memoria uditiva verbale
189	INCONTRO 19	Attività sull'attenzione focalizzata
227	INCONTRO 20	Attività sull'attenzione mantenuta
247	INCONTRO 21	Consegna del diploma di vero topolino

Introduzione

Il programma proposto in questo volume illustra un percorso metodologico di intervento didattico e psicoeducativo nella scuola dell'infanzia, con lo scopo di orientare l'insegnante a potenziare alcune abilità coinvolte in questa fase di sviluppo (motorie, percettive, cognitive, comunicative, ludiche e sociali), in particolare l'attenzione e l'autocontrollo. Diretto a bambini di 3-4 anni, completa quello già proposto per i bambini di 5 anni nel volume *Laboratorio di potenziamento dell'attenzione* (Erickson, 2011). Il percorso fornisce una serie di proposte didattiche specifiche per bambini a rischio di un profilo ADHD, ma rivolte anche a bambini con difficoltà di attenzione e di autoregolazione che necessitano di un intervento mirato, al fine di potenziare alcune abilità o ridurre comportamenti non adattivi.

La sezione operativa è preceduta da un itinerario formativo e informativo relativo a tecniche di osservazione e di analisi funzionale dei comportamenti problema e a strategie di intervento per potenziare l'attenzione e l'autocontrollo.

Basato su rigorosi risultati di ricerca, il volume documenta il lavoro di ricerca-azione di alcune insegnanti che hanno condiviso consapevolezza e rigore teorico-pratico con le buone prassi richieste nel mondo scientifico e scolastico.

Le distinte unità didattiche sono costruite in modo tale da guidare l'insegnante a considerare i processi cognitivi sottostanti le aree che si vogliono stimolare e a stabilire quali obiettivi di apprendimento si vogliono raggiungere. Si possono però utilizzare anche le singole unità, in relazione alle esigenze specifiche. Ciascuna unità è accompagnata da una breve presentazione di obiettivi, materiali, tipologia di raggruppamento, spazio, tempo, metodologia e un'introduzione all'utilizzo in sede didattica.

Presentazione del laboratorio

Il progetto, introdotto nell'anno scolastico 2011/2012 e sperimentato durante il 2012/2013, ha coinvolto tre scuole dell'infanzia paritarie distribuite nel territorio extraurbano della provincia di Treviso, per un totale di 130 bambini, di cui 51 al primo anno (25 maschi e 26 femmine) e 79 al secondo (41 maschi e 38 femmine), con un'età compresa tra i 3 e i 4 anni.

Per la selezione del campione le insegnanti avevano l'indicazione di escludere i bambini certificati (legge 104/92), i bambini con frequenza irregolare, i bambini

stranieri trasferitisi in Italia da meno di un anno, i bambini inseriti nella sezione dei piccoli ma con meno di 3 anni.

Percorso didattico e metodologico dei 21 incontri e uso dei materiali

Il laboratorio proposto offre non solo schede operative strutturate, ma anche alcune possibili strategie psicoeducative da utilizzare in itinere e suggerimenti utili all'applicazione del programma didattico e metodologico (si veda il capitolo 3).

Le unità didattiche in cui è articolato il programma educativo sono precedute da un'attenta osservazione, da parte dell'insegnante, del gruppo di bambini a cui verrà proposto il materiale.

È consigliabile svolgere le attività con un gruppo di 15-20 bambini inseriti nella sezione dei piccoli o medi: occorre prestare la dovuta attenzione ai bambini certificati e ai bambini con frequenza irregolare (molte assenze durante l'anno scolastico), che potrebbero avere bisogno di un'attenzione completa da parte dell'insegnante.

L'intervento può essere attuato nel periodo scolastico che va da ottobre a marzo, oppure da gennaio ad aprile (due volte alla settimana), o comunque in un periodo ritenuto idoneo dagli insegnanti al fine di avere una più apprezzabile conoscenza dei bambini.

Il laboratorio è formato da 21 incontri, da tenersi una o due volte alla settimana, della durata di due ore circa (si veda la tabella 1). All'inizio di ogni unità didattica vengono dettagliatamente indicati obiettivi, materiali, tipologia di raggruppamento, spazio, tempo, svolgimento, procedura ed eventuali suggerimenti.

Si consiglia agli insegnanti di pianificare il lavoro tenendo in considerazione anche il luogo dove si svolgeranno le attività, che preferibilmente dovrebbe essere diverso da quello utilizzato abitualmente con i bambini.

L'ambiente sarà strutturato in base alle esigenze esposte dalle unità didattiche, occorre comunque prestare sempre attenzione alle possibili cause di distrazione della sezione (ad esempio finestre, cestino, porta).

In ogni unità l'insegnante avrà un ruolo attivo ma non sostitutivo nell'uso del materiale, in quanto dovrà guidare il bambino a porsi in una situazione critica nei confronti delle attività.

TABELLA 1
Presentazione e obiettivi dei 21 incontri

INCONTRI		OBIETTIVI
1-2	Che bello stare insieme!	Attraverso la conoscenza delle regole dell'ambiente e dello scambio interpersonale, il bambino potenzia la capacità di adattamento all'ambiente sociale e alle regole che disciplinano la competenza sociale.
3-4	Tic e tac... il tempo corre e va!	Il bambino impara a percepire e interiorizzare, attraverso una graduale acquisizione, i concetti spazio-temporali; a usare la dimensione temporale come strumento regolatore di eventi; a memorizzare filastrocche con i giorni della settimana; a ricostruire ed elaborare sequenze.

INCONTRI		OBIETTIVI
5-6	Comportamenti sì, comportamenti no	Il bambino impara, vivendo nel gruppo, a interiorizzare le norme comportamentali fondamentali per rispettare e riconoscere gli altri come simili a sé; opportunamente sostenuto in questa fase delicata si appresta ad ascoltare le intenzioni degli altri, a seguire nuove regole, a stare nel gruppo, ad aspettare il proprio turno per utilizzare i giochi, nonché ad acquisire corrette cognizioni su come cooperare a scuola.
7-10	Esplorare con i sensi	Attraverso semplici attività si guida il bambino alla scoperta dei cinque sensi e si sollecita lo sviluppo di abilità senso-percettive. Per i bambini di 3 anni questi incontri saranno conoscitivi, ludici ed esplorativi. Per i bambini di 4 anni le attività esplorative saranno affiancate a delle schede.
11-12	Schema corporeo	Attraverso i giochi di movimento si attivano una serie di situazioni non solo motorie ma anche cognitive e linguistiche che aiutano i bambini a focalizzare l'attenzione su tutto il corpo o sulle sue parti.
13-14	Attività per l'ascolto	Migliorare nel bambino la capacità di prestare attenzione consapevole ai suoni, potenziare la capacità di ascolto, discriminare i suoni e attribuire loro un significato.
15-16	Attività sull'attenzione uditiva	Potenziare l'individuazione, la discriminazione, il riconoscimento e la sequenza dei suoni e l'attenzione uditiva, elementi basilari per permettere al bambino di cogliere e di attribuire un significato ai suoni che sente.
17-18	Attività sulla memoria uditiva verbale	Potenziare la memoria uditiva sequenziale verbale: mantenere nella memoria a breve termine le informazioni in sequenza e saperle reiterare nello stesso ordine; si tratta di potenziare un sistema che consente il mantenimento e la manipolazione delle informazioni durante l'esecuzione di vari compiti cognitivi.
19	Attività sull'attenzione focalizzata	Perfezionare quel processo attentivo che consente di concentrare l'attenzione su di una ristretta cerchia di stimolazioni, garantendo un'elaborazione di tali informazioni più accurata ed efficiente. Sperimentare strategie di controllo per una maggiore concentrazione sull'attività o sull'oggetto selezionato.
20	Attività sull'attenzione mantenuta	Rafforzare il processo cognitivo che consente di mantenere l'attenzione per un tempo prolungato e potenziare nel bambino la dimensione temporale dell'attenzione.
21	Consegna del diploma di vero topolino	Conclusione del laboratorio! Preparazione di una grande festa, con dolcetti e giochi, al termine della quale verrà consegnato l'attestato di Lino topolino!

PIACERE, SONO LINO TOPOLINO!

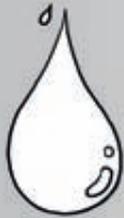
Cari bambini,

Mi chiamo Lino e sono un topolino!

Questa mattina ho pensato di venirmi a trovare, ma quando sono arrivato era troppo presto e a scuola non c'era nessuno! Mi sono sentito tanto triste e solo! Così nell'aspettarvi ho cominciato a esplorare la vostra scuola... Avete proprio una scuola colorata e piena di luce! Ho giocato in salone con la palla e le costruzioni, poi sono andato nella vostra sezione a fare un bel disegno con i pennarelli e i pastelli... poi mi è venuta fame e sono andato a fare merenda in sala da pranzo! Dopo aver fatto una buona merenda sono andato in giardino a fare una bella corsa, e alla fine, stanco, sono andato prima in bagno a lavarmi le mani e poi nella stanza dei sogni a fare un riposino!

Cari bambini, vi ho lasciato questa lettera che la maestra vi leggerà e ho appeso le mie fotografie in ogni stanza così vi ricorderete di me. Forza, andate a vedere! Ho tante cose da dirvi... troverete ovunque i miei messaggi con le regole del gioco!





REGOLE: GOCCIOLINA BLU



PER ANDARE IN BAGNO SI CHIEDE
IL PERMESSO ALLA MAESTRA



ATTENZIONE! FARE LA PIPÌ DENTRO
AL WATER!



PRIMA DI LAVARSI LE MANI TIRARSI
SU BENE LE MANICHE DELLA
MAGLIA. RICORDA DI USARE
SEMPRE IL SAPONE

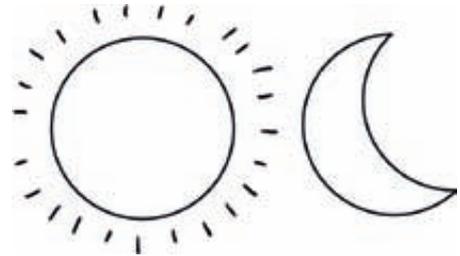
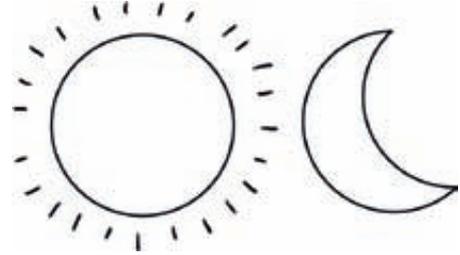


QUANDO SI HA FINITO CHIUDERE
BENE IL RUBINETTO E ASCIUGARSI
LE MANI



PRIMA DI USCIRE CONTROLLARE
DI ESSERSI BEN VESTITI (LA
CANOTTIERA DENTRO AI
PANTALONI!)

COSA SI FA DI GIORNO E DI NOTTE?

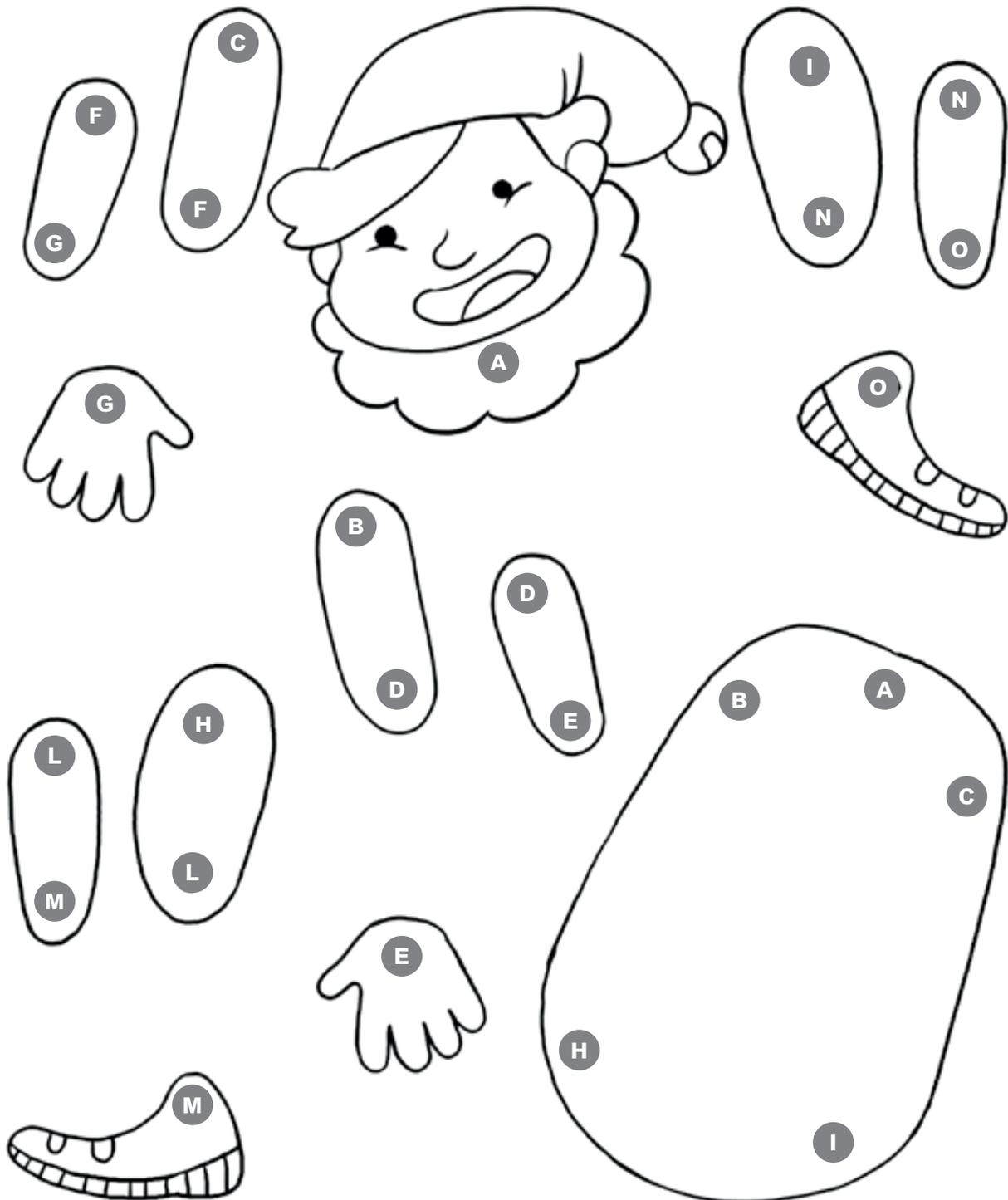


Obiettivo: riconoscere le azioni del giorno e della notte

Attività: osserva le vignette, colora il sole se la scena rappresentata si svolge di giorno, la luna se si svolge di notte

(continua)

COSTRUIAMO UNA MARIONETTA!



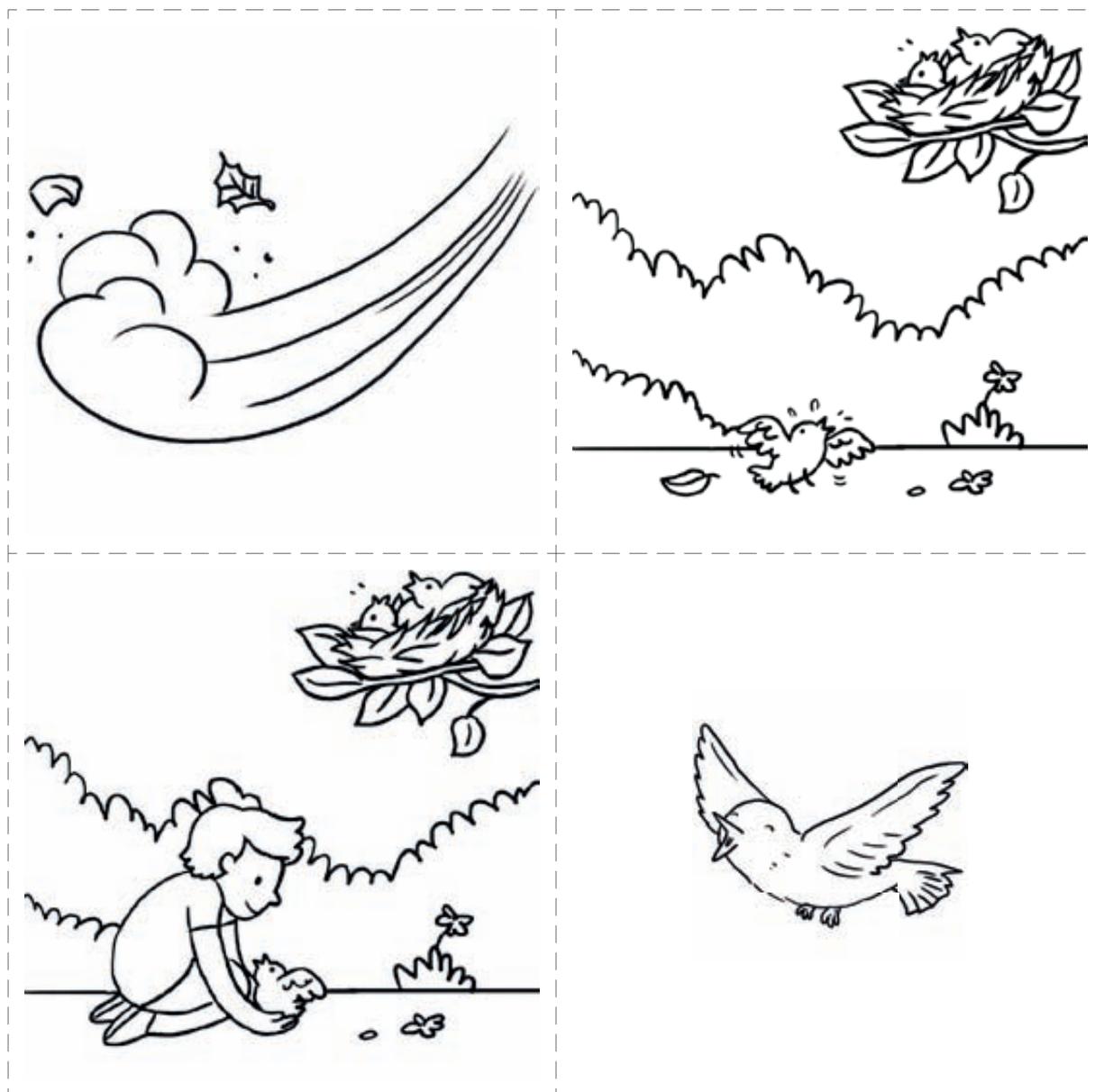
Obiettivo: rafforzare la conoscenza del corpo

Attività: taglia e ricomponi la marionetta fissando tra loro le varie parti del corpo con dei fermacampioni (le letterine ti aiutano a capire dove attaccare le parti)

STORIE IN SEQUENZA

L'UGCELLINO CADUTO PER TERRA

C'era una volta un uccellino che aveva appena imparato a volare. Un giorno un vento forte lo fece cadere giù dal nido. Poco dopo arrivò un bambino gentile che lo raccolse e lo ripose nel suo nido.

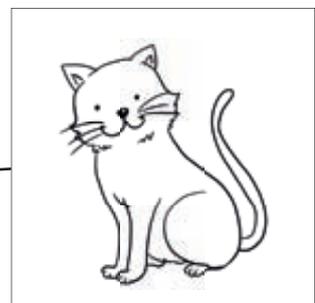
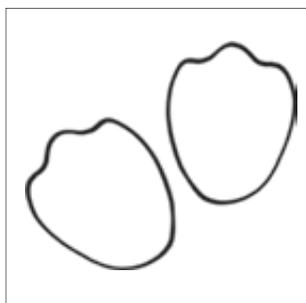
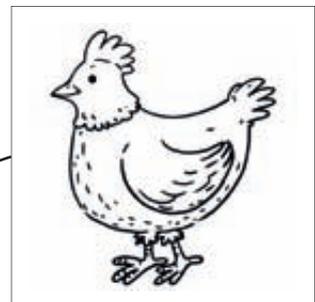
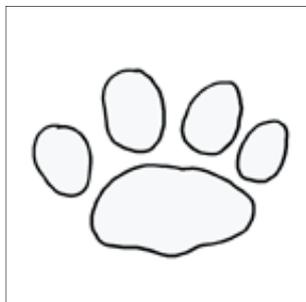
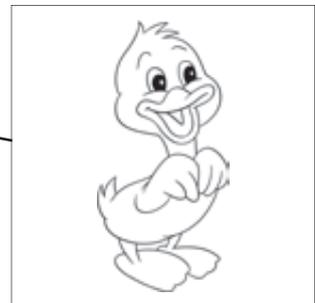
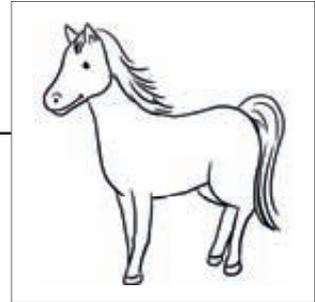
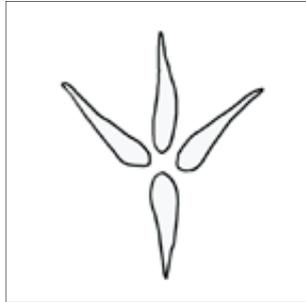


Obiettivo: potenziare la memoria uditiva verbale

Attività: dopo aver ascoltato la storia, taglia e riordina le immagini nella sequenza corretta

(continua)

DI CHI SONO LE IMPRONTE?



Obiettivo: favorire la coordinazione visuo-motoria e la percezione figura/sfondo
Attività: segui le impronte per scoprire a chi appartengono